

Serie Ordinaria n. 50 - Giovedì 10 dicembre 2015

**D.g.r. 30 novembre 2015 - n. X/4441
Interventi per la promozione dei siti Unesco e dei siti
archeologici della Lombardia**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», e visti in particolare gli artt. 5 - 6 - 7 - 10 - 11 - 29 - 30 101 - 102 - 111 - 112 - 113;

Viste:

- la l.r. 6 agosto 1984, n. 39 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico» così come modificata dalla l.r. 3 marzo 2009, n. 4;
- la l.r. 19 dicembre 1991, n. 39 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» così come modificata dalla l.r. 3 marzo 2009, n. 4;
- la l.r. 30 luglio 2008 n. 21 «Norme in materia di spettacolo» con particolare riferimento all'art. 9 c. 1 lett. G;

Vista la d.g.r. n. 355 del 4 luglio 2013 «Determinazioni in merito agli interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico, in attuazione della l.r. 6 agosto 1984, n. 39»;

Vista la d.g.r. n. 356 del 4 luglio 2013 «Determinazioni in merito agli interventi in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito della promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani, in attuazione della l.r. 19 dicembre 1991, n. 39»;

Richiamati altresì:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3322, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015/2017»;
- le linee guida delle regioni e delle province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in conferenza delle regioni e delle province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;

Richiamato inoltre il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, in particolare i punti:

- 129. Econ.5.1 Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura;
- 130. Econ.5.1 Promozione e sviluppo della cultura materiale e immateriale;
- 131. Econ.5.1 Attrattività e valorizzazione del patrimonio culturale;
- 136. Econ.5.2 Promozione dello spettacolo e dell'arte contemporanea;

Considerato che in data 13 luglio 2015 Regione Lombardia ha convocato l'annuale tavolo di coordinamento dei siti Unesco lombardi, comunicando ai soggetti gestori dei siti la possibilità di poter contare su risorse di bilancio in assestamento per finanziare proposte per azioni di promozione e valorizzazione degli stessi, così come da verbale agli atti;

Visti:

- la mozione n. 461 approvata con d.c.r. X/810 dell'8 settembre 2015, avente ad oggetto «Richiesta all'Unesco di inserimento dei grandi manufatti idraulici e irrigui di Regione Lombardia nel patrimonio dell'umanità»;
- il protocollo d'intesa nazionale tra il Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo, il Ministero degli affari esteri, il Ministero della difesa, il Ministero delle infrastrutture, l'Agenzia del Demanio, le Regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, le Province di Bergamo, Verona, Venezia, Udine, i Comuni di Bergamo, Palmanova, Peschiera del Garda e Venezia per la definizione e l'attuazione della parte nazionale del dossier di candidatura e del piano di gestione del sito «Le opere di difesa veneziane tra XV e XVII secolo» candidato alla lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, sottoscritto a Bergamo in data 15 luglio 2015 e la relativa presa d'atto da parte della Giunta della Regione Lombar-

dia nella seduta n. 124 del 17 luglio 2015;

- il protocollo di collaborazione tra il Ministero dei Beni, delle attività culturali e del turismo, la Regione Piemonte e la Regione Lombardia per la valorizzazione del Sito Unesco sacri monti di Piemonte e Lombardia sottoscritto il 7 ottobre 2014;
- il protocollo di collaborazione per la valorizzazione del tratto lombardo del percorso della via francigena sottoscritto a Milano il 27 novembre 2013 tra la Regione Lombardia, la Provincia di Lodi, la Provincia di Pavia e AEVF (Associazione Europea delle Vie Francigene) e la relativa comunicazione del presidente Maroni di concerto con l'assessore Cappellini nella seduta n. 38 del 5 dicembre 2013;

Visti i seguenti progetti pervenute agli atti della direzione:

- «La via Francigena: da EXPO al Giubileo della Misericordia», presentato dall'Associazione Europea delle vie Francigene (prot. n. L1.2015.0014814 del 18 novembre 2015);
- «Un progetto per UNESCO: la civiltà dell'acqua in Lombardia», presentato dall'Unione Regionale Bonifiche Irrigazioni e miglioramenti Fondiari per la Lombardia (URBIM) (prot. L1.2015.0015061);
- Progetto Mura di Bergamo - Completamento del dossier di candidatura per l'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco del sito seriale transnazionale «Le opere di difesa veneziane tra il XV e il XVII secolo», presentato dal Comune di Bergamo (prot. L1.2015.0015112 del 26 novembre 2015);
- Progetto Sacri Monti, presentato da Fondazione Paolo VI° (prot. L1.2015.0015118 del 26 Novembre 2015);
- Progetto Centro Sperimentale di Cinematografia «Patrimonio archeologico lombardo» (prot. n. L1.2015.0015044 DEL 25 novembre 2015);
- «I nove + 1 siti dell'Unesco in Lombardia: storia, bellezza e mistero», presentato dal gruppo FNM/TRENORD (prot. n. A1.2015.0103619 del 23 novembre 2015);

considerati coerenti con le finalità di promozione e valorizzazione dei siti Unesco e dei siti archeologici lombardi, così come previsto dal programma regionale di sviluppo della X Legislatura, dai protocolli di intesa e dalla mozione sopra citati;

Valutato, a seguito di istruttoria della struttura competente, che i progetti presentati e depositati agli atti della direzione rispondano agli obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale della Lombardia, e in particolare che:

I progetti presentati dal Comune di Bergamo e da Urbim rappresentino un concreto sostegno alle due candidature più avanzate e complete di siti culturali lombardi da inserire nella lista Unesco;

Il progetto presentato dalla Fondazione Paolo VI° dia la possibilità di attrarre nuovo pubblico sul sito, proponendosi come modello di valorizzazione e comunicazione da estendersi anche agli altri componenti del sito seriale «Sacri Monti di Piemonte e Lombardia», così da razionalizzare l'accesso, l'attrattività e la visibilità del sito nel suo complesso;

- progetto presentato da CSC rappresenti una moderna e attrattiva forma di valorizzazione intesa a far conoscere in particolare il patrimonio archeologico della Lombardia - parte del quale dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, in continuità con il progetto già realizzato con il video «La memoria del futuro» e l'Unesco Tour che in concomitanza di Expo 2015 ha promosso la cultura lombarda;
- progetto presentato dal gruppo FNM/Trenord rappresenti un'innovativa forma di valorizzazione del patrimonio culturale, in sinergia con la rete dei trasporti di cui Regione Lombardia ha diretta competenza, e in particolare possa consentire da un lato la divulgazione dei siti Unesco presso il vastissimo pubblico delle ferrovie e delle stazioni lombarde, e dall'altro la fruizione degli stessi siti in modalità sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;
- Il progetto presentato dall'associazione per la Via Francigena rappresenti una concreta proposta di valorizzazione del tratto lombardo della via (unico percorso lombardo presente tra gli itinerari riconosciuti ufficialmente dal Consiglio d'Europa), proposta particolarmente significativa nel periodo corrispondente all'anno giubilare straordinario 2015 - 2016;

Valutato, coerentemente con i criteri di cui alla d.g.r. n. 3322/2015 e a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici che gestiscono le misure di finanziamento, di inquadrare gli

interventi sopra descritti come aiuti in esenzione in base all'art. 53 «Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio» del regolamento sopra citato e che lo stesso articolo al comma 8 prevede la possibilità di concedere, per aiuti che non superano 1 milione di euro, contributi fino all'80% dei costi ammissibili;

Ritenuto pertanto di approvare i progetti sopra citati collaborando nella realizzazione con i soggetti proponenti e garantendo un significativo sostegno regionale, così quantificato:

- «La via Francigena: da Expo al Giubileo della Misericordia», presentato dall'Associazione Europea delle vie Francigene: contributo di euro 30.000,00;
- «Un progetto per Unesco: la civiltà dell'acqua in Lombardia», presentato dall'Unione Regionale Bonifiche Irrigazioni e miglioramenti Fondiari per la Lombardia (URBIM): contributo di euro 45.000,00;
- Progetto Mura di Bergamo - Completamento del dossier di candidatura per l'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco del sito seriale transnazionale «Le opere di difesa veneziane tra il XV e il XVII secolo», presentato dal Comune di Bergamo (prof. L1. 2015.0015112 del 26 novembre 2015): contributo di euro 20.000,00;
- Progetto Sacri Monti, presentato da Fondazione Paolo VI^o (prof. L1. 2015.0015118 del 26 Novembre 2015): contributo di euro 20.000,00;
- Progetto Centro Sperimentale di Cinematografia «Patrimonio archeologico lombardo»: contributo di euro 80.000,00;
- «I nove + 1 siti dell'Unesco in Lombardia: storia, bellezza e mistero», presentato dal gruppo Fnm/Trenord: contributo di euro 300.000,00;

Ritenuto inoltre che:

- gli aiuti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 5 lett. a, b, c, d, e, f;
- come previsto dal paragrafo 8 dell'art. 53 del regolamento n. 651/2014, Regione Lombardia non corrisponderà un contributo maggiore dell'80% del costo complessivo del progetto;
- in relazione alle effettive spese rendicontate l'ammontare dei contributi, come sopra quantificati, sarà rideterminato in base alle effettive spese rendicontate in modo da garantire il rispetto della prevista quota percentuale di 80%;
- non saranno concessi, né erogati aiuti, alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile, né alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della commissione;
- è possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che per i profili economici e per gli eventuali profili relativi alla disciplina degli aiuti di stato si rinvia all'applicazione dei criteri di cui alla d.g.r.n. 3322 del 27 marzo 2015 comunicata alla Commissione Europea mediante l'applicazione web SANI2, in data 2 aprile 2015 - numero SA.42285;

Acquisito in data 25 novembre 2015 il parere del Comitato di valutazione aiuti di stato, costituito con d.g.r.n. 3839 - all. F del 14 luglio 2015 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del segretario generale 8060/2015;

Ritenuto necessario approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Lombardia e i soggetti che hanno presentato i progetti da finanziare;

Dato atto che la direzione generale culture, identità e autonomie con comunicazione prof. L1. 2015.0014677 del 12 novembre 2015 ha richiesto una variazione compensativa di bilancio e l'istituzione di un nuovo capitolo per far fronte agli oneri finanziari derivanti dalla presente deliberazione;

Dato atto che per far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione sono disponibili complessivamente 495.000,00 euro sui bilanci 2015 - 2016 ai capitoli:

- 5.02.104.1810 per euro 65.000,00 di cui euro 45.000,00 anno 2015 e euro 20.000,00 anno 2016;
- 5.02.104.11032 per euro 50.000,00 di cui euro 35.000,00 anno 2015 e euro 15.000,00 anno 2016;
- 5.02.104.10063 per euro 80.000,00 di cui euro 60.000,00 anno 2015 e euro 20.000,00 anno 2016;

e sul nuovo capitolo la cui istituzione è stata richiesta con comunicazione prof. L1. 2015.0014677 del 12 novembre 2015 per euro 300.000,00 di cui euro 210.000,00 anno 2015 - euro 90.000,00 anno 2016;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare ai soggetti presentatori dei progetti sopra descritti i seguenti contributi:

- Associazione Europea delle Vie Francigene: euro 30.000,00;
- URBIM: euro 45.000,00;
- Comune di Bergamo: euro 20.000,00;
- Fondazione Paolo VI^o: euro 20.000,00;
- Centro Sperimentale di Cinematografia: euro 80.000,00;
- Ferrovie Nord Milano: euro 300.000,00;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con ciascuno dei soggetti indicati;

3. di demandare al dirigente della struttura istituti e luoghi della cultura e soprintendenza beni librari la sottoscrizione delle convenzioni stesse e i conseguenti adempimenti di assunzione dei relativi impegni e liquidazioni per la somma complessiva di € 495.000,00, a valere sui bilanci 2015 - 2016 ai capitoli 5.02.104.1810 per euro 65.000,00 di cui euro 45.000,00 anno 2015 e euro 20.000,00 anno 2016; 5.02.104.11032 per euro 50.000,00 di cui euro 35.000,00 anno 2015 e euro 15.000,00 anno 2016; 5.02.104.10063 per euro 80.000,00 di cui euro 60.000,00 anno 2015 e euro 20.000,00 anno 2016; e sul nuovo capitolo la cui istituzione è stata richiesta con comunicazione prof. L1. 2015.0014677 del 12 novembre 2015 per euro 300.000,00 di cui euro 210.000,00 anno 2015 - euro 90.000,00 anno 2016;

4. di demandare al dirigente della Struttura istituti e luoghi della cultura e soprintendenza beni librari la cura degli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.cultura.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ... PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
PER LA PROMOZIONE DEI SITI UNESCO E DEI SITI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA****PREMESSO CHE**

- Regione Lombardia con d.g.r. n. ... del ... ha proceduto all'approvazione di "Interventi per la promozione dei siti UNESCO e dei siti archeologici della Lombardia";
- con nota del ..., protocollo n. ... il/la ... ha presentato a Regione Lombardia una proposta di collaborazione per la realizzazione di un programma comprendente interventi e attività di cui all'allegato;
- con la citata d.g.r. Regione Lombardia ha ritenuto di attribuire a ... un contributo complessivo di ... Euro per la realizzazione del programma di interventi e attività di cui all'allegato

TUTTO CIÒ PREMESSO**tra**

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal dirigente pro-tempore della Struttura, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

e

Il soggetto, (d'ora in poi definito) CF o PI n., con sede a, rappresentato dal legale rappresentante

Si conviene e si stipula quanto segue:**Art. 1 (Finalità della Convenzione)**

Finalità della presente Convenzione è definire le modalità di realizzazione degli interventi e delle attività cofinanziate con contributi regionali richiamati in premessa e descritte nel programma allegato alla medesima Convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

La presente convenzione individua e disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziario della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia relativo all'anno .../agli anni ..., per la realizzazione di attività progettuali proposte da ..., in coerenza con quanto disposto dalla citata d.g.r. .../2015. Le attività progettuali proposte al cofinanziamento sono descritte nel programma allegato alla presente convenzione, che stabilisce altresì le modalità di verifica della corrispondenza dei tempi e dei risultati con quanto previsto nel programma stesso.

Art. 3 (Modalità di finanziamento e di collaborazione)

Il contributo di Regione Lombardia per la realizzazione del programma proposto da ..., viene quantificato complessivamente in ... Euro e verrà erogato come segue:

- € ... , pari al 70% della somma totale, alla firma della presente convenzione;
- € ... a titolo di saldo, a seguito della presentazione della relazione finale sugli interventi e sulle attività complessivamente svolti, nonché della relativa rendicontazione finanziaria, comprensiva della quota di co-finanziamento a carico di ... e della certificazione, da parte del Dirigente regionale competente della corrispondenza tra le attività svolte e quelle programmate. Regione Lombardia si impegna a liquidare il relativo saldo entro 60 giorni dalla presentazione della predetta documentazione.

Art. 4 (Impegni di ...)

1. Modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi

a) Il programma di attività proposto da ... verrà realizzato in stretta collaborazione con le strutture competenti di Regione Lombardia;

b) ... si impegna a:

- svolgere gli interventi e le attività previsti dal programma allegato alla presente convenzione;
- inviare periodicamente, anche per le vie brevi - attraverso strumenti telematici e informatici - alla Struttura competente di Regione Lombardia, una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma;
- sottoporre tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia le eventuali modifiche al programma che dovessero sopraggiungere per ragioni di opportunità o urgenza, al fine di ottenere il relativo nullaosta a procedere.

c) Regione Lombardia, tramite la Struttura competente, si impegna a:

- verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nel programma allegato alla presente convenzione;
- valutare, respingere o approvare, anche in forme concordate con ..., le eventuali modifiche alle previsioni contenute nel programma da essa proposto per una miglior riuscita del programma stesso;
- evidenziare a ... eventuali differenze tra le previsioni e i risultati ottenuti, in base alle verifiche effettuate e sollecitare l'adozione dei necessari correttivi;

d) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno eventuali criticità che dovessero emergere dal monitoraggio e concorderanno le opportune soluzioni necessarie per raggiungere i risultati previsti nella scheda descrittiva.

2. Modalità di comunicazione esterna e promozione degli interventi e dei prodotti connessi

a) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente o suo delegato, concorderanno e verificheranno:

- ogni iniziativa pubblica promozionale;
- l'apposizione, con spazio adeguato e secondo le disposizioni regionali, del logo di Regione Lombardia su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario ed eventualmente sugli allestimenti che si realizzeranno appositamente;
- i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali pubblicitari.

3. Verifica dell'attuazione degli interventi e della presente Convenzione

a) ... si impegna presentare alla Struttura regionale competente una relazione finale complessiva, articolata nelle seguenti parti:

- la rendicontazione delle spese sostenute secondo le voci indicate nella scheda tecnica dei costi che è parte del programma allegato;
- la descrizione dettagliata delle iniziative svolte, documentata da idoneo materiale (fotografie, filmati, pagine web, ecc.);
- la rassegna stampa delle iniziative.

b) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno il grado di raggiungimento dei risultati previsti nel piano degli interventi e delle attività e gli eventuali correttivi da adottarsi in caso di non completo conseguimento dei prodotti attesi.

Art. 5 (Esonero di responsabilità)

... esonera e solleva Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 6 (Controversie)

Regione Lombardia e ... accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'attuazione della presente convenzione;

Le eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 7 (Durata della convenzione)

La presente Convenzione ha termine il 31 dicembre 2016, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi della normativa regionale vigente.

Art. 8 (Spese e oneri fiscali)

La presente convenzione è redatta in tre esemplari, delle quali uno in bollo viene conservato presso la Struttura Contratti della Regione, uno presso ..., uno presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, le cui spese graveranno sulla parte richiedente. Eventuali oneri fiscali inerenti alle operazioni di cui al presente atto sono posti a carico de

Luogo e data

Per la Regione Lombardia

Il Dirigente pro tempore

Per

Il legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile le parti dichiarano di aver letto, di conoscere e approvare espressamente le disposizioni contenute negli art. 6 e 7 della presente convenzione.

Luogo e data

Per la Regione Lombardia

Il Dirigente pro tempore

Per

Il legale rappresentante